



## Comunicato stampa

### **2019 IN RIBASSO DEL 9,6% PER LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA, CHE PRESENTA, A DICEMBRE, IL DICOTTESIMO SEGNO NEGATIVO CONSECUTIVO (-11,5%)**

**Nel 2019, i volumi di autoveicoli prodotti sono stati inferiori del 14% rispetto al 2018: necessaria una politica industriale per far ripartire la produzione in Italia e gestire la transizione produttiva in direzione dell'elettrificazione**

*Torino, 10 febbraio 2020* - A dicembre 2019, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme**<sup>1</sup> registra un calo tendenziale dell'11,5%, con un segno negativo, il diciottesimo consecutivo, che perdura dal mese di luglio 2018 e si confronta con un dicembre 2018 già in brusco calo (-12,3%). Nell'intero 2019 la variazione tendenziale è -9,6%.

Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, la fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 29.1), dopo la ripresa di novembre, vede il proprio indice in calo dell'8,6% a dicembre 2019 rispetto a dicembre 2018, e in flessione del 13,9% nell'intero 2019 rispetto al 2018; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce del 2,8% nel mese e del 6,7% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori<sup>2</sup> diminuisce del 17,2% nel mese e dell'8,1% nel 2019.

Secondo i dati preliminari di ANFIA, a dicembre 2019 la **produzione domestica di autovetture** in Italia registra una flessione del 25%, continuando il trend negativo che ha caratterizzato tutti i mesi del 2019, e chiudendo l'anno appena trascorso a -19%. Il forte calo di autovetture è dovuto soprattutto al **calo dell'export**, che nel 2019 è stato del 24%; l'export di autovetture del 2019 ammonta al 54% della produzione. La **produzione totale di autoveicoli** è stata inferiore a quella del 2018 del 14% e il 66% è stato destinato all'export.

L'andamento della produzione automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva in calo da dieci mesi consecutivi: anche a dicembre, infatti, l'**indice della produzione industriale nel suo complesso**<sup>3</sup> diminuisce del 4,3% e risulta in flessione dell'1,3% nell'intero 2019, a livello tendenziale.

Gli **ordinativi totali dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), presentano una diminuzione del 4,3% nel mese di novembre, con riduzioni su entrambi i mercati (-2,2% la componente interna e -7,3% la componente estera) e un calo del 2,6%

---

<sup>1</sup> Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

<sup>2</sup> Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

<sup>3</sup> Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 20 a dicembre 2019 contro i 19 di dicembre 2018 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

nei primi undici mesi del 2019 (-0,9% la componente interna e -5% la componente estera).

*“Con il decimo ribasso consecutivo a dicembre 2019, nonostante un giorno lavorativo in più rispetto a dicembre 2018, la produzione industriale italiana chiude l’anno negativamente, trainata in basso anche dall’andamento non buono del settore automotive - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA. Si tratta di una dinamica che non riguarda solo l’Italia, visto che anche in alcuni dei major market europei i problemi legati all’industria automotive si riflettono in una flessione dei livelli produttivi dell’industria nel suo complesso. In base agli ultimi dati disponibili, a novembre la produzione industriale diminuisce in termini tendenziali dell’1,5% nell’area Euro e dell’1,3% nell’area UE28. Del resto, come già rilevato il mese scorso, in tutti e 5 i maggiori Paesi europei i volumi produttivi delle autovetture risultano in diminuzione nel 2019 rispetto al 2018.*

*La fase di debolezza che il comparto sta attraversando in Europa, unita all’impatto dei problemi legati alle relazioni commerciali internazionali - non ultimo quello che riguarda i fermi produttivi della Cina e i conseguenti possibili blocchi delle forniture alla filiera automotive europea e italiana - influiscono anche sul trend dell’export italiano di autovetture - con una contrazione del 24% nel 2019 - e di componenti automotive.*

*A ottobre 2019 (ultimo dato disponibile), infatti, il valore delle esportazioni della componentistica della filiera diretta<sup>4</sup> registra un calo tendenziale del 4,7%, con flessioni significative verso alcuni dei major markets europei: -2,7% verso la Germania, -6,8% verso UK, -12,6% verso la Francia. Si tratta di effetti che destano una certa preoccupazione, nonostante nel cumulato da inizio 2019 l’export dei componenti italiani mantenga, per il momento, il segno positivo (+0,2%).*

*Parallelamente, l’indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto delle autovetture nei prossimi 12 mesi evidenzia un trend in peggioramento, in base al quale ANFIA ha stimato una proiezione del mercato auto 2020 a 1,94 milioni di unità, con un andamento negativo delle vendite nella prima metà dell’anno.*

*In conclusione, è necessaria una politica industriale per il settore finalizzata a far ripartire la produzione in Italia e a gestire la transizione produttiva in direzione dell’elettrificazione, creando le condizioni per lo sviluppo di un ecosistema industriale adeguato e per una ricaduta positiva sul mercato.*

*Ci auguriamo che dal Tavolo automotive lanciato qualche mese fa dal Mise, e declinato anche sulle politiche industriali, nascano provvedimenti di breve e medio periodo a sostegno della nostra filiera produttiva”.*

Per il settore automotive nel suo complesso, gli ordinativi<sup>5</sup> risultano in calo del 4,1% a novembre, con una componente interna in diminuzione del 4,2% (-4% sui mercati esteri). Nel cumulato dei primi undici mesi del 2019, gli ordinativi calano del 10,6%,

---

<sup>4</sup> Fonte: ISTAT - Esportazioni della componentistica della filiera diretta (Ateco 29.3), che non include componenti attribuiti ad altre attività economiche, ad esempio gli pneumatici che sono inclusi nella voce Ateco 22 “Articoli in gomma”.

<sup>5</sup> Dati grezzi. I dati aggiornati a ottobre saranno pubblicati da Istat il 21 febbraio 2020.

soprattutto a causa di una componente interna in ribasso del 14,1% (-5,9% quelli dei mercati esteri).

La contrazione degli ordini è uno dei fattori che impattano sull'andamento della **produzione di componenti**, in calo del 17,2% a dicembre e dell'8,1% nel 2019 e, ovviamente, sulle esportazioni.

Nello specifico, per le **parti e accessori per autoveicoli e loro motori**, gli ordinativi diminuiscono del 5,3% a novembre (-9,1% per il mercato interno, -1,4% per il mercato estero) e -8,2% nel cumulato (-14,1% mercato interno e -2,5% mercato estero).

A novembre 2019 (ultimo dato disponibile), inoltre, il valore delle **esportazioni di autoveicoli** dall'Italia è di 1,79 miliardi di Euro, invariato rispetto allo stesso mese del 2018, il 4,5% del totale esportato. L'import di autoveicoli vale, invece, 2,98 miliardi di Euro e risulta in flessione del 2,6%, rappresentando l'8,4% del totale importato in Italia. Gli Stati Uniti sono, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 20%, seguiti da Francia e Germania, rispettivamente con una quota del 15% e del 14%.

Il **fatturato<sup>6</sup> del settore automotive** nel suo complesso, infine, presenta una variazione negativa del 4,1% a novembre (-6,6% il fatturato interno e -0,7% quello estero). Nei primi undici mesi del 2019, il fatturato è in flessione dell'8,2% (-12% il fatturato interno e -3,1% quello estero).

Il **fatturato dell'industria** in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) risulta in flessione del 3,1% nel mese (-2,2% sul mercato interno e -4,6% sui mercati esteri) e chiude a -0,4% il periodo gennaio-novembre 2019 (-0,4% il mercato interno e -0,5% il mercato estero).

Anche il **fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori** presenta un calo del 3,6% nel mese, a causa della flessione della componente interna (-5,7%) e della componente estera (-1,7%). Nel periodo gennaio-novembre 2019 l'indice del fatturato registra un decremento del 6,1%, con una componente interna in diminuzione del 12,9% (+0,6% il fatturato estero).

## ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

*Componenti*: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

---

<sup>6</sup> Dati grezzi. I dati aggiornati a ottobre saranno pubblicati da Istat il 21 febbraio 2020.



[www.anfia.it/it/](http://www.anfia.it/it/)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[www.linkedin.com/company/anfia-it/](https://www.linkedin.com/company/anfia-it/)

## Variazioni dei principali indicatori economici dell'industria e dell'industria automotive



	dic-19	12M 2019	nov-19	11 M 2019
<b>PRODUZIONE INDUSTRIALE</b> , dati corretti per effetti del calendario				
Produzione industriale (escluso costruzioni)	-4,3	-1,3	-4,3	-2,6
Fabbricazione autoveicoli, carrozzerie, parti	-11,5	-9,6	-2,2	-0,9
Fabbricazione autoveicoli	-8,6	-13,9	-7,3	-5,0
Fabbricazione carrozzerie, R&S	2,8	6,7		
Fabbricazione parti ed accessori	-17,2	-8,1		
<b>FATTURATO INDUSTRIA</b>				
Totale			-4,3	-2,6
Mercato interno			-2,2	-0,9
Mercati esteri			-7,3	-5,0
<b>ORDINATIVI AUTOMOTIVE</b>				
Totale			-4,1	-10,6
Mercato interno			-4,2	-14,1
Mercati esteri			-4,0	-5,9

## Ordinativi e fatturato per attività economica Automotive

	nov-19	11 M 2019	nov-19	11 M 2019
<b>ORDINATIVI Fabbricazione autoveicoli</b>				
Totale	-3,6	-12,3	-3,4	3,1
Mercato interno	-2,5	-14,9	-0,2	-1,3
Mercati esteri	-5,2	-8,5	-8,7	11,4
<b>FATTURATO Fabbricazione autoveicoli</b>				
Totale	-4,7	-9,9	1,3	3,5
Mercato interno	-8,1	-12,5	6,7	2,2
Mercati esteri	0,5	-5,9	-7,4	5,5
<b>ORDINATIVI Fabbricazione parti e accessori</b>				
Totale			-5,3	-8,2
Mercato interno			-9,1	-14,1
Mercati esteri			-1,4	-2,5
<b>FATTURATO Fabbricazione parti e accessori</b>				
Totale			-3,6	-6,1
Mercato interno			-5,7	-12,9
Mercati esteri			-1,7	0,6

Infografica Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati ISTAT

dati grezzi per ordinativi e fatturato